



Il testo: ortografia e punteggiatura

Esercizi su aspetti “elementari” della testualità nella scuola secondaria di II grado

Scuola Secondaria di Secondo Grado

Emilia Seghetti, Insegnante di Scuola Secondaria di II grado

Alcuni spunti di riflessione

- **La padronanza linguistica** è un prerequisito indispensabile per **comporre un testo chiaro ed efficace**
- Gli studenti del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado **dovrebbero essere in grado di costruire un testo** (ad esempio un riassunto, un breve testo argomentativo o espositivo), **padroneggiando sufficientemente ortografia e punteggiatura**

Il testo: norma ed errore (il caso di ortografia e punteggiatura)

Che fare, di fronte al persistere di errori
ortografici e di interpunzione
nei testi degli studenti?

Il testo: norma ed errore (il caso di ortografia e punteggiatura)

Dare significato all'apprendimento

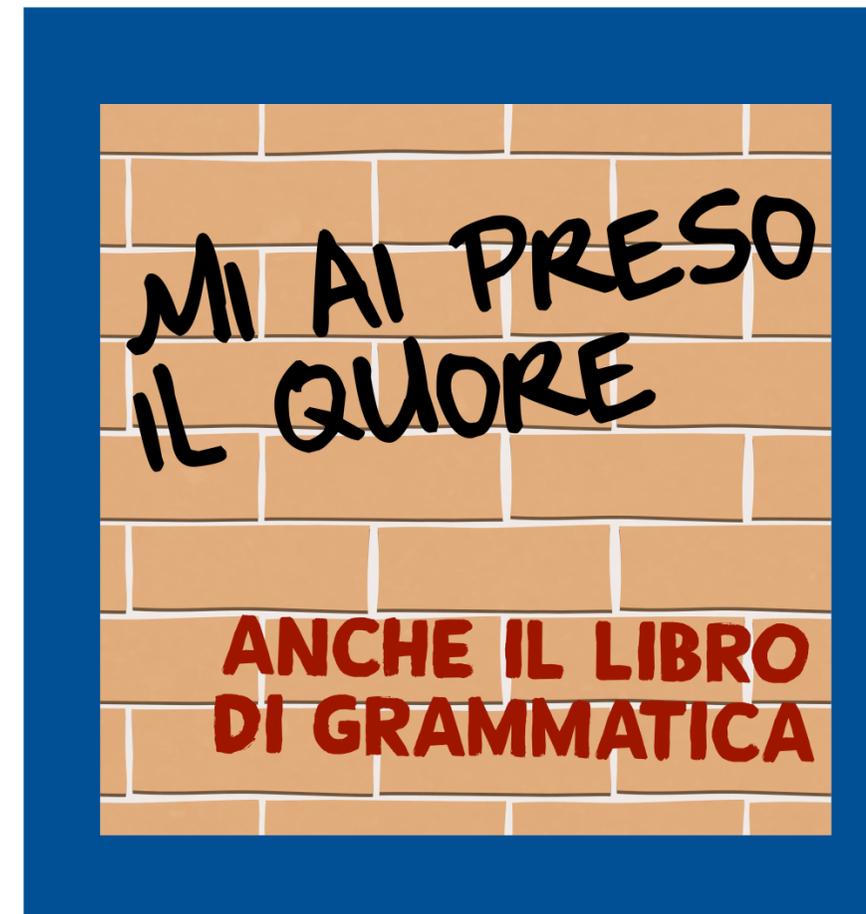
*Apprendere in modo significativo vuol dire saper risolvere problemi nella realtà quotidiana. **La risoluzione di problemi dà uno scopo all'apprendimento che può diventare "significativo" per la persona solo se essa ne comprende l'utilità per i suoi scopi.***

(David Jonassen, in Conversazione con David Jonassen, a cura di G. Marconato e P. Litturi, 2005)

Il testo: norma ed errore (il caso di ortografia e punteggiatura)

Primum: muovere

A_Presentare l'argomento in forma sintetica





Il testo: norma ed errore (il caso di ortografia e punteggiatura)

Deinde: docere

Esercizio 1:

sollecitare gli studenti a ricavare tutte le informazioni deducibili dall'immagine precedente

Esercizio 2:

verificare quanto sia diffuso l'errore ortografico in classe. Ad esempio, su Kahoot o su qualunque altra piattaforma che consenta una gara rapida e ludica, il docente presenta un vero e proprio quiz ortografico (5/10 minuti); gli errori saranno occasione di confronto e spiegazione

Esercizio 3:

costruire una lista dei termini la cui grafia è dubbia, per gli studenti. Dopo averli scritti al computer e proiettati sulla LIM, far rilevare ai ragazzi che il correttore ortografico non è garanzia sufficiente per la revisione dei testi (emblematico il caso del monosillabo "da")

Il testo: norma ed errore (il caso di ortografia e punteggiatura)

B_ Approfondire (per non essere “surfisti del sapere”)

Viene proposta ai ragazzi la seguente riflessione di Luca Serianni (Norma linguistica e devianze, 2006):

“Quale sarebbe l’effetto che in ciascuno di noi cittadini [...] susciterebbe un medico, poniamo, che scriva patologgia, con due g? Sarebbe un effetto molto negativo. Ci verrebbe spontaneo di chiederci: ‘Ma se non sa neanche scrivere la parola, che cosa saprà davvero di patologia?’ Tutto questo per un banale errore di ortografia. Proprio perché, essendo l’ortografia una zona consolidata dell’uso italiano, si determina una forte reattività sociale. Quando dobbiamo esemplificare un errore clamoroso non andremo forse a citare un errore di sintassi, più complesso da descrivere; indicheremo un errore di ortografia: quore con la q è più immediato ed efficace, per rappresentare l’ignoranza di qualcuno, che non un anacoluto o un’incongruenza semantica.”

Ampliare la prospettiva

Esercizio 1:

gli studenti vengono chiamati a spiegare il pensiero di Serianni, trovando altri esempi che vadano nella stessa direzione. Ai ragazzi viene chiesto anche di riflettere sugli errori che dipendono dall'interferenza del dialetto con l'italiano standard e sugli usi dello slang giovanile, nei vari contesti (ad esempio, la scrittura breve dei messaggi; il "tutt'ora" di certi correttori testuali)

Esercizio 2:

su Kahoot o su qualunque altra piattaforma che consenta una gara rapida e ludica, il docente presenta un vero e proprio quiz ortografico (5/10 minuti); gli errori saranno occasione di confronto e di verifica dei progressi compiuti

C_Una breve digressione: il congiuntivo

Dante, Paradiso XXVII 139: “Tu, perché non ti **facci** meraviglia”

Boccaccio, Decameron, III 4: “ove che tu **vadi**”
ibi, VII 5 “che su per lo tetto tu **venghi** stanotte di qua”

Leopardi, “Dialogo di Plotino e di Porfirio” (in Operette Morali): “io credo che tu **abbi** in capo una mala intenzione”



Fantozzi: “Ah, congiuntivo?”
Filini: “Sì”

Il testo: norma ed errore (il caso di ortografia e punteggiatura)

D_ Ampliare la riflessione

sul concetto di norma ed errore, in altri ambiti della vita quotidiana.

Il comune senso del pudore

“L’errore è quella violazione della norma che provoca una sanzione sociale”

(L. Serianni)



Il testo: norma ed errore (il caso di ortografia e punteggiatura)

Input teorico:

il docente richiama ai ragazzi la definizione di punteggiatura, che, secondo l'Enciclopedia Treccani, s. v., è “l'insieme dei segni convenzionali che serve a scandire il testo scritto e, in secondo luogo, a riprodurre le intonazioni espressive del parlato.”

Il testo: norma ed errore (il caso di ortografia e punteggiatura)

Frase con variazione della punteggiatura	Spiegazione
Giornata difficile da dimenticare Giornata difficile, da dimenticare	
(In un comunicato) Grazia impossibile, lasciarlo in prigione Grazia: impossibile lasciarlo in prigione	
Mentre Aldo cucina, la gatta passeggia nel terrazzo Mentre Aldo cucina la gatta, passeggia nel terrazzo	
Sono vivo e vegeto. Sono vivo. E vegeto.	
Il maestro dice: l'ispettore è un asino Il maestro, dice l'ispettore, è un asino	
Andiamo a mangiare nonna! Andiamo a mangiare, nonna!	

Il testo: norma ed errore (il caso di ortografia e punteggiatura)

*...ché non fa scienza,
senza lo ritenere, avere inteso
(Dante, Par. V 41 s.)*

Esercizio 1:

nella tabella precedente, spiegare per iscritto la differenza fra le due frasi

Esercizio 2:

costruire altre 10 frasi in cui il significato sia diverso, a seconda della punteggiatura

- Colombo A., «A me mi». Dubbi, errori, correzioni nell'italiano scritto, 2001
- Gheno V., Guida pratica all'italiano scritto (senza diventare grammarnazi), 2016
- Jonassen D., in Conversazione con David Jonassen, a cura di G. Marconato e P. Litturi, 2005
- Serianni L., Norma linguistica e devianze, 2006
- Serianni L., & Benedetti G., Scritti sui banchi. L'italiano a scuola tra alunni e insegnanti, 2009

Ulteriori risorse di Italiano disponibili su INVALSIopen:

<https://www.invalsiopen.it/percorsi-strumenti-invalsi/italiano/>

https://www.youtube.com/channel/UCjLPdI35y_o7N5bPkEnB6kA

Per ricevere aggiornamenti sulle iniziative INVALSI: <http://bit.ly/NewsletterINVALSIopen>